

COLLABORAZIONE PASTORALE DI LEVADA, PIOMBINO DESE E TORRESELLE

www.parcchiapiombinodese.it

Dal 4 al 10 agosto 2014

Dal Vangelo secondo Matteo (14, 13-21)

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemi qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Commento: Una confortante rassicurazione apre la seconda lettura di oggi (Romani 8,35): "Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?" Chi parla è l'apostolo Paolo, che di difficoltà ne aveva passate tante: eppure, nulla aveva potuto incrinare la convinzione di essere amato dal Signore. L'ultima parola su di noi la dirà lui! Il vangelo (Matteo 14,13-21) presenta Gesù attorniato dalla folla; mosso da compassione, riprende a guarire i malati. Intanto si fa sera, il luogo è deserto, gli apostoli gli suggeriscono di congedare i presenti perché vadano nei villaggi vicini a procurarsi la cena: e invece provvede lui a sfamare tutti, moltiplicando cinque pani e due pesci con tanta abbondanza da riempire dodici ceste con i pezzi avanzati. E' uno dei miracoli più vistosi narrati dai vangeli: i quali non riferiscono come hanno reagito quanti ne hanno beneficiato. Probabilmente molti avranno pensato di rivivere un lontano ma ben noto episodio della storia d'Israele, quello della manna con cui Dio sfamò nel deserto i fuggiaschi dall'Egitto in cammino verso la terra promessa (Esodo 16). I più istruiti nelle Sacre Scritture forse l'hanno considerato un primo avverarsi delle antiche profezie, relative al banchetto che Dio prepara per i suoi amici (Isaia 25,6). Tutti vi avranno visto un ulteriore segno della potenza di quel Maestro che stavano seguendo, e della sua sollecitudine per le necessità di chi incontrava. Tali valutazioni sono tutte sensate, ma manca la principale, che nessuno allora poteva conoscere. La moltiplicazione dei pani e dei pesci precedette il discorso di Gesù nella sinagoga di Cafarnaò (Giovanni 6), dove scandalizzò i presenti dicendo, in sintesi: "Voi mi cercate perché vi ho dato pane da mangiare, e sperate di riceverne altro. Ma io vi darò un cibo che vi sfama per la vita eterna, ed è la mia carne e il mio sangue". Promessa realizzata nell'ultima cena, con l'istituzione dell'Eucaristia; distribuendo agli apostoli pane e vino, disse: "Prendete e mangiate, questo è il mio corpo... Prendete e bevete, questo è il mio sangue" (Luca 22,19-20). E aggiunse un ordine, "Fate questo in memoria di me": un ordine cui adempie ogni celebrazione della Messa. L'Eucaristia è dunque il pane che Dio offre nel deserto di questo mondo, non una volta a un gruppo di seguaci ma moltiplicato per tutti quanti lo vogliono, tutte le volte che vogliono. Non un pane materiale, che sazi il corpo per qualche ora, ma il pane in grado di saziare la fame che ci portiamo dentro, di pace, di giustizia, di amore, di felicità. Un pane a sua volta caparra di quanto Dio vuole donarci quando saremo definitivamente con lui. Si sbaglierebbe però se si desse un valore soltanto spirituale al gesto compiuto da Gesù con la moltiplicazione dei pani e dei pesci, quasi fosse appena il pretesto per introdurre il discorso sull'Eucaristia. La fame di quella folla lo preoccupava di per sé stessa, anche indipendentemente dal seguito; come tante volte ha soccorso di chi era in necessità, così è intervenuto quel giorno. Dando da mangiare, come guarendo i malati o salvando gli apostoli dal naufragio nel mare in tempesta, ha dimostrato quanto ritenga importante anche la vita fisica degli uomini, lasciando così un esempio concreto per quanti in seguito si sarebbero fatti suoi discepoli. Egli è intervenuto con i mezzi di cui lui solo disponeva, e non pretende che i cristiani facciano miracoli; ma certo li vuole impegnati come è loro possibile per sostenere anche la vita fisica dei loro simili. Duemila anni di cristianesimo sono densi di impegno per l'annuncio della salvezza spirituale, ma anche di concrete opere di carità. Ed è giusto così: Dio ha voluto l'uomo composto di corpo e anima, ed entrambi gli stanno a cuore. Se ci si curasse soltanto di uno dei due, saremmo fuori della sua ottica. (mons. Roberto Brunelli)

La Collaborazione Informa

CATECHESI

TEMPO ESTIVO

Ricordiamo che il tempo estivo è un tempo prezioso per ricrearsi fisicamente, psicologicamente e spiritualmente per non tornare dalle vacanze più stanchi di prima. Pertanto, cerchiamo di inserire nel nostro tempo di riposo anche la formazione spirituale recuperando i tempi di preghiera che la frenesia del quotidiano sovente fa saltare, la partecipazione alla S. Messa domenicale e infrasettimanale e la partecipazione alle iniziative delle nostre parrocchie e della Diocesi. Ricordiamo in particolare le settimane formative della collaborazione che favoriscono un'esperienza spirituale importante.

ITINERARI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

In fondo alla chiesa sono appesi i manifesti che annunciano i prossimi incontri per la preparazione dei fidanzati al matrimonio cristiano. Precisano la sede degli incontri, il periodo di svolgimento, le cadenze di tempo, le modalità d'iscrizione e i referenti ai quali rivolgersi.

CAMPISCUOLA A.C.

Seconda e terza superiore di Piombino a Siena dal 3 al 9 agosto;
Seconda e terza superiore di Levada e Torreselle ad Assisi dal 3 al 9 agosto.

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Per il Pellegrinaggio a Roma dall'8 al 10 settembre si sono liberati due posti. Se qualcuno è interessato si iscriva quanto prima in Canonica a Piombino. Qualora gli iscritti abbiano qualche incertezza o il sentore di non poter partecipare, lo comunichino entro il 25 agosto in quanto oltrepassato questo termine l'agenzia non restituirà più la quota.

LITURGIA

PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DELLE CENDROLE CON IL CARDINALE P. PAROLIN

Sabato 23 agosto, nella ricorrenza dei 100 anni della morte di papa san Pio X, sarà celebrata alle ore 20.00 presso l'area esterna del Santuario delle Cendrole di Riese Pio X una Messa solenne presieduta dal Cardinal Pietro Parolin. Per il Vicariato viene organizzato un pullman che partirà da Piombino Dese alle ore 18.45. Chi vuole partecipare dia il proprio nome in canonica entro il 31 luglio. Costo per il viaggio in pullman 5 euro. Il pullman sosterrà anche a Levada e Torreselle se vi saranno partecipanti dalle due parrocchie. Per le iscrizioni: Levada e Torreselle in sacrestia dopo le S. Messe, Piombino in canonica.

Parrocchia di LEVADA

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 9	15.30 Adorazione Eucaristica e Confessioni
-----------------	---

Domenica prossima 10 agosto durante la S. Messa delle 9.15 sarà battezzata Marta Lorenzetto.

S. MESSE E CELEBRAZIONI

LUNEDI' 4 <i>San Giovanni Maria Vianney</i>	7.30: LODI
MARTEDI' 5	7.30: ad m. offerente
MERCOLEDI' 6 <i>Trasfigurazione del Signore</i>	7.30: LODI
GIOVEDI' 7	7.30: Famiglia Maren; Barbisan Bruno, Angelo e genitori.

VENERDI' 8 <i>San Domenico sacerdote</i>	7.30: LODI
SABATO 9 <i>Santa Teresa Benedetta della Croce v.m.</i>	7.30: LODI
DOMENICA 10	8.00: Condotta Andrea, Elia; Cara Roberto; 39° ann. di matrimonio di Macente Albino e Scarabel Cesira. 9.15: Simionato Pia Concetta (ann); Foscaro Cornelio e Natalina; Braghette Giulia (ann); Basso Faustina, Bartolato Gastone.

Parrocchia di PIOMBINO DESE

RIPRISTINO AFFRESCHI

Nelle scorse settimane, per iniziativa di un gruppo di cultori di storia locale, si è provveduto a ripristinare gli affreschi dell'edificio che fu voluto da Mons. Antonio Dal Colle per dare una sede all'Azione Cattolica di Piombino Dese e venne inaugurato il 30 maggio 1931. Con il passare degli anni il colore degli affreschi si è cancellato quasi completamente e sono rimaste solamente le incisioni sulle pareti di fondo.

Analizzando a fondo i segni rimasti sullo sfondo, dopo un attento studio iconografico, nonostante diverse ipotesi ricostruttive, si è arrivati alla conclusione che l'immagine posta sul lato sud dell'edificio, davanti a via Roma, fosse un CRISTO RE con la croce alle spalle, lo scettro nella mano sinistra ed il globo terrestre sulla mano destra. Infatti l'Azione Cattolica aveva avuto dal Concordato riconosciuta la "missione di portar Cristo in mezzo alla società paganeggiante" e l'Associazione di AC di Piombino era intitolata proprio al Cristo Re. Sulla facciata ovest dell'edificio era raffigurato Sant'Antonio di Padova nella lunetta posta sopra la porta d'ingresso, probabilmente per la devozione di Mons. Dal Colle per il santo di cui portava il nome, e nel timpano superiore era disegnato lo stemma pontificio del papa di allora Pio XI. Durante i lavori di restauro dell'immagine di San Antonio si è scoperta un'incisione con il nome del pittore che l'ha realizzata: Gino Borsato. Si tratta di un valente artista trevigiano esponente della pittura veneta del Novecento tanto che nel Resto del Carlino del 28.12.1927 si legge: "*Gino Borsato è giovane, è intelligente, è appassionato dell'arte pittorica: è uno dei più diligenti scolari del Prof. E. Tito, il maestro venerato della scuola veneziana, e il continuatore del colorito e della tecnica dei nostri grandi artisti veneti. È una promessa, Gino Borsato: al plauso della commissione collaudatrice volentieri aggiungiamo il nostro modestissimo: al giovane artista, speranza dell'arte cristiana, l'augurio di uno splendido avvenire*". Stante la presenza di due nicchie vuote ai lati del ripristinato Cristo Re si è pensato di dipingere a fresco i due patroni di Piombino Dese, San Biagio e San Giuseppe, riproducendo fedelmente le immagini dei due santi che si trovano nelle vetrate policrome dell'abside della Chiesa parrocchiale. Gli artisti che hanno gratuitamente messo a disposizione della collettività le loro capacità artistiche sono: Alessia Francescato, Scquizzato Gianfranco di Piombino Dese, Ezio Favrin di Altivole e nella veste di coordinatore dell'iniziativa Roberto Marconato. A loro un sentito ringraziamento per aver ridonato ai piombinesi un angolo prezioso di arte e di storia.

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'Adorazione Eucaristica continuerà in forma ridotta anche durante il mese di agosto per sostenere con la preghiera di intercessione le varie attività formative estive. Pertanto l'Adorazione in cappellina nel mese di Agosto si terrà solo il venerdì, con i soliti orari.

INIZIATIVA TESTI SCOLASTICI

Per venire incontro alle spese delle famiglie per l'acquisto dei testi scolastici delle scuole medie e superiori, è stato esposto presso il bar dell'oratorio di Piombino un tabellone per fare incontrare domanda e offerta di libri usati. Chi fosse interessato può scrivere i propri dati liberamente nel tabellone. Info: libriusatimediesuper@libero.it e [329/9421277](tel:3299421277) Luca.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

VENERDI' 8	Adorazione Eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.30; 20.30-22.00)
-------------------	--

S. MESSE E CELEBRAZIONI

LUNEDI' 4 <i>San Giovanni Maria Vianny</i>	7.00: Scquizzato Renato fam.ri vivi e def.ti; Marulli Angelo e Domenico; Fam. De Franceschi Mario e figli vivi e def.ti; Fam. Bottaro Valentino e Pallaro Elisa.
MARTEDI' 5	7.00: LODI 18.30: Bison Bernardino e fratelli e sorella; Manera Giorgio e Simionato Arturo; secondo intenzioni Oscar.
MERCOLEDI' 6 <i>Trasfigurazione del Signore</i>	7.00: sacerdoti vivi e def.ti delle tre parrocchie; Venturin Lucia.
GIOVEDI' 7	7.00: LODI 18.30: anime del Purgatorio.
VENERDI' 8 <i>San Domenico sacerdote</i>	7.00: Miolo Michele.
SABATO 9 <i>Santa Teresa Benedetta della Croce v.m.</i>	18.30: Zamproga Anna; Fortuni Lorenzo (ann.rio); Centenaro Lorenzina e Chioato Ferruccio; Carnio Fidenza e Cagnin Luciana; classe 1946 vivi e def.ti; Basso Giovanni (ann.rio); Calzavara Gianfranco, Pierina e Fabio; Bottacin Riccardo e Mery; Gasparini Filippo, Pasqua, Adelaide e Mons. Aldo Roma; Micheletto Aldo.
DOMENICA 10	9.00: Def.ti famiglia Zizzola; Favarato don Giuseppe; Venturin Lucia; def.ti famiglia Bonato Luigi; def.ti famiglia Verioli Giovanni; def.ti famiglia Bragagnolo Amedeo; def.ti Ziero Vigilio e Olinda; Chioato Aldo; Pontin Gaetano e Valeria. 10.30: ad m. offerente. 18.30: Mason Natalina e Morello Luigi; Don Gianni Seroccaro; Brugnaro Sante.

Parrocchia di TORRESELLE

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 9	17.00 Adorazione Eucaristica e Confessioni
-----------------	---

S. MESSE E CELEBRAZIONI

LUNEDI' 4 <i>San Giovanni Maria Vianny</i>	7.30: Simionato Virginio.
MARTEDI' 5	7.30: LODI
MERCOLEDI' 6 <i>Trasfigurazione del Signore</i>	7.30: Anime del Purgatorio
GIOVEDI' 7	7.30: LODI
VENERDI' 8 <i>San Domenico sacerdote</i>	7.30: ad m.offerente.
SABATO 9 <i>Santa Teresa Benedetta della Croce v.m.</i>	18.00: Salvadori Maria, Bortolotto Angelo vivi e defunti; Scapinello Franco e Zampieri Graziella; Spoladore Teresa; Binotto Bruno; Pivato Mario (classe 1933); Cagnin Nadia (ottavario)
DOMENICA 10	10.30: Basso Angelo e fratelli; Oliviero Marcello; Trevisan Giancarlo e Renata; Trevisan Bruno e Claudio; Ceccato Egidio, De Pieri Guerrino (ann.).